



COORDINAMENTO NAZIONALE AMIANTO MARGHERA 23 MARZO 2013

Si è svolto il coordinamento nazionale amianto sabato 23 dei Comitati e delle Associazioni a Marghera.

Effettuata la presentazione dei presenti da parte del collega Fulvio Aurora, ha preso la parola la Dott.ssa Annalisa Trama (Epidemiologa Istituto Nazionale dei Tumori di Milano) discutendo della ricerca sugli ex esposti con patologia Mesotelioma, sugli andamenti delle cure, del periodo di sopravvivenza, sui centri specializzati. La stessa ha fatto rilevare come, ancora oggi, siano pochissime le probabilità di sopravvivenza e che soggetto per soggetto va esaminato: il periodo di insorgenza, le cure effettuate, la reazione e il recepimento delle stesse, legandole alla reazione dei singoli soggetti.

Successivamente è intervenuto il Senatore Felice Casson, il quale ha illustrato il Decreto Legislativo ripresentato a Marzo 2013, ove al suo interno si prevede: i soggetti esposti amianto sono – lavoratori addetti alla manipolazione Amianto – cittadini che si sono trovati o trovano in situazione abitativa, familiari o ambientali che possono provare l'esposizione all'amianto - lavoratori o cittadini che abbiano manipolato amianto; la richiesta di riapertura dei termini, in mesi 6, per la presentazione delle richieste per i benefici previdenziali; Fondo Vittime Amianto estensione dello stesso anche ai familiari e cittadini con patologie Amianto; fondi pubblici per il risanamento degli edifici pubblici e del naviglio militare; Agevolazione tributarie per il risanamento dell'amianto degli edifici privati, nonché del naviglio mercantile e dagli aeromobili privati; Modifiche dell'art. 47 del decreto legge 30 settembre 2003 n° 269 in merito ai benefici previdenziali ai lavoratori esposti amianto tra i quali: rivalutazione per esposizione da 1 a 5 anni coefficiente 1,15 – da 5 a 10 anni per 1,25,- da 10 in su 1,5; prestazioni sanitarie gratuite per i lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto; Istituzione delle conferenze Nazionale e Regionale annuale amianto; risarcimento per gli ex esposti andati in pensione prima del 1992 dell'entrata in vigore della legge pari ad €. 700,00 per ogni anno di esposizione; etc.

Io c'ero, per il nostro Comitato, e presa la parola ho chiesto alla Dott.ssa Annalisa Trama che il suo discorso era perfettamente coerente con la realtà sul Mesotelioma, ma ho chiesto se come ricercatrice non ritenesse opportuno un reale collegamento in rete con i medici che si occupano della materia dall'estrema punta della Sicilia, Sardegna e Corsica all'estrema punta del nord Italia per potere avere una visuale completa dei casi, delle cure, del periodo di sopravvivenza, ritenendo che è impensabile che i centri altamente specializzati siano stati previsti al centro ed al nord Italia penalizzando ancora una volta il sud e le isole. Si ritiene, inoltre importante, che sia fatta una formazione e informazione dettagliata in merito ai medici di base e tutti coloro che operano nel settore.

Per quanto concerne il decreto legislativo ho ritenuto opportuno evidenziare che eventuali modifiche vengano fatte da tutti i componenti del coordinamento nazionale per poi effettuare un unico documento da consegnare al Senatore Casson con le richieste di integrazione o modifiche. Ulteriore richiesta avanzata di effettuare una manifestazione a livello nazionale a Roma per il giorno mondiale delle vittime dell'amianto evidenziando la sottoscrizione, da parte dei componenti



COMITATO PERMANENTE ESPOSTI
AMIANTO E AMBIENTE

politici del Senato, del decreto legge affinché finalmente venga discusso e approvato, dando maggiore rilievo allo stesso.

Ritengo sia giunta l'ora di farci sentire come coordinamento nazionale amianto dando forza alle nostre legittime richieste a tutela dei più deboli e di tutti gli esposti e vittime dell'amianto, i politici non possono più targiversare sulla nostra pelle.

Il Presidente

Salvatore Nania

Giammoro li 25/03/2013

